



Rigenerazione urbana, il Comune definisce le regole per i nuovi Programmi Integrati di Intervento

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

L'Amministrazione comunale compie un nuovo passo nel percorso di pianificazione strategica della città, con l'approvazione degli indirizzi per la formazione dei Programmi Integrati di Intervento previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di rigenerazione urbana.

La proposta di deliberazione definisce criteri, procedure, modalità operative e schemi convenzionali che guideranno la presentazione di future iniziative da parte di soggetti pubblici e privati, nel quadro degli obiettivi delineati dal Piano di Sviluppo Socio Economico P.S.S.E. «Civitas Futura» Civitavecchia il Porto di Roma 2025-2030.

L'obiettivo è quello di promuovere la riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale del territorio comunale, favorendo il recupero di aree già urbanizzate, la rifunzionalizzazione di ambiti dismessi e la realizzazione di opere pubbliche e di infrastrutture considerate prioritarie per la città.

Particolare attenzione viene riservata al contenimento del consumo di suolo, privilegiando interventi di rigenerazione del patrimonio esistente e prevedendo espressamente l'esclusione di nuova edilizia residenziale privata su aree non urbanizzate.

Il documento individua inoltre criteri omogenei per la valutazione delle proposte che saranno presentate all'Amministrazione, con l'obiettivo di assicurare trasparenza, certezza procedurale e coerenza con le strategie di sviluppo definite dal P.S.S.E.

«Con questo atto» dichiara il Sindaco Marco Piendibene «vogliamo fornire alla città uno strumento chiaro e trasparente per governare i processi di trasformazione urbana. Lo scopo è quello di attrarre investimenti capaci di produrre benefici concreti per la collettività, favorendo la riqualificazione delle aree già compromesse, il potenziamento delle infrastrutture e la realizzazione di opere pubbliche senza gravare sulle risorse ordinarie del bilancio comunale».

«Si tratta » aggiunge l'Assessore all'Urbanistica Giancarlo Cangani » di un documento di indirizzo che definisce regole certe, criteri di valutazione e procedure uniformi per l'esame delle future proposte. La scelta dell'Amministrazione è quella di puntare sulla rigenerazione urbana, sul recupero delle aree dismesse e sul contenimento del consumo di suolo, in coerenza con il Piano di Sviluppo Socio Economico e con una visione di sviluppo sostenibile della città ».

L'agone 2024